

Scheda del documento

11 maggio 1424, Biasca

Procura / Instrumentum syndicatus et procure

L'assemblea dei vicini di Biasca, convocata per ordine del console Giovanni Muggiasca e riunita su citazione del servitore della vicinanza Enrico di Monte, nomina suoi procuratori il console Giovanni Muggiasca, Giovanni del fu «<Gra>tii» [de Aurera], Taddeo di Ascona, Francescolo Ghiringhelli, Guidotto di Antonio «Crolle» e Giovannino di <Antonio di Rodero> abitante a Biasca, incaricandoli di rappresentare gli interessi dei vicini di Biasca nella lite pendente con gli uomini della vicinanza di Malvaglia relativa ai pascoli e ai boschi situati al confine con Malvaglia «ad Bollam et in Sambugheda».

Notaio rogatario: Antoniollus n. de Faydo f.q. <Zan>is Ambrosii de Subrio.

Notaio estraente: Protasius n. Comunis Leventine a.i., f.c. Antonii Calegarii <de> Faydo electus et deputatus per comunitatem Vallis Leventine ad extrahendum ... instrumenta tradita ... per nunc condam Antoniollum.

Originale estratto da imbreviature (-); lat.

ASTi, Pergamene, Distretto di Riviera 3

560 x 260 mm, righe 74. Lacune dovute a rosicature lungo il lato sinistro e vari fori di piccole e medie dimensioni.

Regesto: MDT Riv., pp. 545-547, nr. 345.1.